



LISTA CIVICA  
PROGETTO INCOMUNE

COMUNE DI SENIGALLIA  
CONSEGNA A MANO IL

15 FEB 2016

ALLE ORE \_\_\_\_\_

FIRMA \_\_\_\_\_

Al Presidente del Consiglio  
COMUNE DI SENIGALLIA

## ORDINE DEL GIORNO “PROMOZIONE DELLA CULTURA VACCINALE”

Anche la nostra Senigallia non fa eccezione rispetto al preoccupante fenomeno dell'esitazione vaccinale, che si manifesta con il drammatico calo delle coperture vaccinali pediatriche e il rischio concreto che certe malattie infettive tornino a colpire la nostra popolazione, i bambini in primis.

Ma occorre evidenziare:

- che Senigallia è ente capofila dell'Ambito Territoriale Sociale 8;
- che il sindaco Mangialardi è presidente Anci;
- che Senigallia ha nel concittadino, medico ed ex assessore comunale Fabrizio Volpini il presidente della IV commissione consiliare della Regione Marche “Sanità e politiche sociali”;
- che un altro concittadino, il Dott. Daniel Fiacchini, medico del Dipartimento di Prevenzione dell'ASUR Marche, Area Vasta 2 è il Coordinatore del Gruppo Tecnico Vaccini della Regione Marche.

Dunque Senigallia può e deve affrontare il problema, esercitando un ruolo di guida e di esempio per tutto il territorio regionale.

Come gruppo politico che ha incentrato sulla prevenzione parte importante del proprio programma, riteniamo doveroso, citare le parole del Dott. Fiacchini:

*“È in aumento il preoccupante fenomeno dell'esitazione vaccinale, per cui alcuni genitori decidono di ritardare le vaccinazioni o scelgono di sottoporre i propri figli solo ad alcune di esse. Il fenomeno è preoccupante per molti motivi, anzitutto per la certezza di poter usufruire di vaccini sicuri ed efficaci, erroneamente percepiti come potenzialmente pericolosi e, al contrario, assolutamente necessari per proteggere la salute dei nostri figli; è sempre più viva in me la preoccupazione che alcuni dei nostri figli possano subire le complicanze di malattie infettive prevenibili; nutro inoltre una preoccupazione che nasce dallo studio dell'epidemiologia delle malattie infettive: quando nel nostro territorio, di anno in anno, si vanno a sommare gruppi di bambini non protetti, e quindi a rischio di infezione, quello che accade è che si modificano silenziosamente, ma inesorabilmente e lontano dalla nostra percezione, i fattori*